

## Il direttore Schmidt



### «Nuovi Uffizi? I soldi ci sono, lo stallo è burocratico»

I lavori di ampliamento degli Uffizi sono in uno «stallo burocratico. I 50 milioni per completarli ci sono, ma al momento sono fermi. È un problema che coinvolge tanti enti, e siamo già stati a Roma per affrontarlo; ci torneremo molto presto, per accelerare. Ma ancora non parlerei di allarme». Lo ha dichiarato ieri il direttore Eike Schmidt. La questione è stata affrontata anche in commissione lavoro del Comune di Firenze durante un incontro tra gli operai edili dei Grandi Uffizi e il responsabile del procedimento per gli appalti dell'ampliamento del museo, l'architetto Francesco Fortino, il quale ha sottolineato come i 50 milioni siano in attesa di

essere sbloccati con un parere da parte dell'Autorità Anticorruzione. Secondo la Fillea Cgil questo stallo burocratico «ha comportato la perdita del posto di lavoro per 10 operai edili in appalto, in quanto i lavori in corso sono in fase di ultimazione. Sono persone che lavoravano da 8 anni in questo grande cantiere — ha ricordato la Cgil — Chiediamo con forza l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, a partire dal Comune di Firenze, dal ministero dei Beni Culturali e dall'impresa esecutrice, per riconoscere il loro diritto al lavoro e tornare al più presto a continuare la loro opera al servizio di tutta la città».

